



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**DISPOSIZIONE N. 1764/DG**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;
- VISTO** l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 165/01, il quale prevede che *"per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria"*;
- VISTO** in particolare l'art. 1, comma 188, della L. 266/05 che prevede la possibilità di stipulare contratti a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca i cui oneri non risultino a carico del bilancio di funzionamento dell'Istituto;
- VISTO** l'art. 7, comma 6-bis del decreto legislativo 165/01, come modificato dall'art. 32 del D.L. n. 223/2006 convertito nella legge n. 248/2006,



prevede, altresì, che il conferimento degli incarichi di collaborazione avvenga secondo procedure comparative, adeguatamente disciplinate e rese pubbliche dalle amministrazioni;

- VISTO** che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, prima con la circolare n. 05/06 del 21/12/2006 e dopo con la circolare n. 02/08 del 11/03/2008, ha indicato alle Pubbliche Amministrazioni i criteri da seguire per il conferimento di incarichi esterni e di collaborazione, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalle disposizioni in materia di finanza pubblica;
- VISTO** il Regolamento dell'ISPRA recante la *“Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001”*, approvato con disposizione commissariale n. 239/09 del 19 gennaio 2009;
- VISTA** la circolare del Commissario dell'ISPRA n. 9 del 2 aprile 2009: *“Griglie di riferimento per le retribuzioni inerenti i contratti di collaborazione coordinata e continuativa”*;
- VISTO** l'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 218 del 2016 il quale prevede che dall'entrata in vigore dello stesso (10/12/2016), gli atti e i contratti, di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dagli Enti non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1 lett. f-bis) della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTA** la procedura comparativa per l'affidamento di un incarico di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., indetta con Disposizione n. 1593/DG del 25/07/2019, mediante l'Avviso di Selezione n. 9/2019, pubblicato sul sito ISPRA il 26/07/2019
- PRESO ATTO** della relativa graduatoria di merito approvata con Disposizione n.1701/DG del 24/09/2019;

### **DISPONE**

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- a) di conferire mandato al Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale al fine di procedere alla stipula di un incarico di tipo autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/01, con il candidato risultato vincitore della suddetta Procedura Comparativa, nei termini di seguito riportati:



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Systema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

| <i>NOMINATIVO</i>    | <i>DURATA<br/>DELL'INCARICO</i> | <i>COMPENSO COMPLESSIVO</i>  |
|----------------------|---------------------------------|--|
| FALANGA<br>Valentina | dal 15/10/2019 al 31/03/2020    | € 12.100,00<br><i>(oltre a contributo previdenziale<br/>al 4% e non soggetto ad I.V.A.<br/>ai sensi della L. 190/2014)</i> |

- b) di conferire mandato al Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale di dare adeguata pubblicità dell'esito della suddetta Procedura e del conferimento dei suddetti incarichi, secondo quanto previsto dall'art. 8 (Pubblicità ed efficacia) del "Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 7 comma 6 del decreto legislativo 30/03/2001 n.165", sopra richiamato, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ispra;
- c) che gli oneri per la stipula del contratto con la Dott.ssa FALANGA Valentina, per un importo complessivo pari ad euro € 13.624,00, comprensivo di euro 1.000,00 per spese di missioni, di euro 524,00 per contributo previdenziale al 4% e non soggetto ad I.V.A. ai sensi della L. 190/2014, trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse economiche attribuite al programma progetto H0C10003, capitolo 1511, C.R.A. C03, in termini di programma per l'intero importo sull'esercizio finanziario 2019, in termini di cassa per euro 3.432,00 sull'esercizio finanziario 2019 e per euro 10.192,00 sull'esercizio finanziario 2020;
- d) qualora dovessero essere previste spese per trasferte, si provvederà con un maggior impegno di spesa.

Roma, 11 OTT. 2019

Il Direttore Generale  
Dr. Alessandro Bratti